

Convegno nazionale sulla difesa del suolo Le Autorità di bacino nel ventennale della Legge 183/89

Una giornata di studio per celebrare la ricorrenza del ventennale della legge sulla difesa del suolo in una prospettiva europea fortemente caratterizzata dalle scadenze comunitarie relative all'attuazione dei Piani di gestione di cui alla Direttiva 2000/60. Con questo scopo si è svolto, giovedì 21 maggio 2009, in Palazzo Vecchio a Firenze, il Convegno nazionale "Dal Bacino al Distretto idrografico, nel ventennale della legge 183/89 le Autorità di bacino nella visione comunitaria", patrocinato dal Ministero dell'Ambiente, dalla Regione Toscana e dal Comune di Firenze, alla presenza del Vicesindaco del Comune e dell'Assessore regionale all'Ambiente.

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino dell'Arno, Gaia Checcucci, nel coordinare i lavori, ha richiamato l'attenzione dei presenti sulle prospettive di riordino del sistema integrato difesa del suolo-governo delle acque, sottolineando la portata riformatrice della Direttiva 2000/60 ed i benefici di una sua diretta applicazione, a cominciare dalla scadenza dei Piani di gestione delle acque prevista per fine anno.

Questa pianificazione rappresenta un'opportunità da cogliere al fine di affrontare integralmente a livello di distretto i problemi della gestione delle risorse, della difesa dalle alluvioni e dalle frane, con un approccio economico che, pur privilegiando la sostenibilità ambientale, ne delinea anche i relativi costi sociali e i benefici in termini di costi-opportunità. Il Sottosegretario di Stato Roberto Menia, delegato alla materia ha inviato il totale sostegno all'attività delle Autorità di bacino condividendo il percorso in atto e l'opportunità di completare il processo di riforma. In questa direzione si è mossa la recente legge 13 del 2009 che ha assegnato alle Autorità di Bacino nazionali l'impegnativo compito di predisporre in un tempo estremamente ridotto il Piano di gestione delle acque, adempiendo a inderogabili obblighi comunitari anche al fine di evitare ulteriori infrazioni. Nel corso dei lavori è emersa in maniera netta l'esigenza di delineare l'assetto futuro delle Autorità di distretto, il cui fulcro non può che essere rappresentato dalle attuali Autorità di bacino, chiarendone bene ruoli e competenze in una logica di progressiva semplificazione cogliendo l'occasione dei distretti e delle Autorità di distretto, definendone bene la *governance* per razionalizzare e ricon-

durare ad unitarietà i diversi strumenti di pianificazione e governo della risorsa idrica e acquisendo così quella dimensione e quelle caratteristiche europee che, fino ad oggi, solo in parte sono state perseguite. Tali contenuti sono stati sviluppati dagli Onorevoli Mariani e Tortoli, i quali hanno espresso la ferma volontà di investire il Ministero dell'Ambiente dell'esigenza di completare il processo di riforma del settore confermando e consolidando quanto avviato dalla legge 13. Il Prof. Giovanni Menduni, Direttore del Dipartimento di Protezione Civile ha espresso la necessità di modificare l'assetto istituzionale esistente all'interno delle Autorità di bacino, reimponendo il difficile equilibrio del rapporto Stato-Regioni all'interno di un modello di governo federato, che, utilizzando la struttura esistente con opportuni correttivi, ne valorizzi l'autonomia funzionale derivante dalla compresenza della componente statale e di quella regionale. Infine, i Segretari Generali delle Autorità nazionali hanno messo in evidenza come il sistema delle Autorità di Distretto sia la miglior garanzia per il coordinamento della pianificazione della difesa del suolo con quella delle risorse idriche,

in coerenza con l'impostazione della Direttiva comunitaria 2000/60. Condivisione a tale approccio è stata espressa anche dal Prof. Piergino Megale rappresentante COVIS del Ministero chiamato a coordinare la tavola rotonda con i Segretari. La piena attuazione della Direttiva, la valorizzazione di un unico centro di competenza e coordinamento sono state richiamate negli interventi di Andrea Agapito Ludovici responsabile nazionale per le risorse idriche del WWF e dall'esponente regionale di Legambiente Toscana.

Fra i presenti all'iniziativa si segnalano: il Direttore dell'ANBI, Annamaria Martuccelli, presidenti e direttori di molti Consorzi di bonifica della Toscana, il presidente dell'Ordine dei Geologi della Toscana, esponenti delle più importanti associazioni ambientaliste, WWF, Legambiente, Idra ecc, esponenti del mondo accademico delle principali Università del Distretto, dirigenti e funzionari dei Comuni e delle Province toscane e liguri, componenti delle Autorità di bacino regionali e interregionali del Distretto.



All'Autorità prende il via il progetto

mettiamoci la faccia



Ministro per la
Pubblica amministrazione
e l'innovazione

L'Autorità di Bacino del fiume Arno partecipa all'iniziativa "mettiamoci la faccia", promossa dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione. Con questa convenzione, firmata dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino del fiume Arno, Gaia Checcucci e dal Ministro per la Pubblica amministrazione e l'innovazione Renato Brunetta, l'Amministrazione diviene la prima in Toscana, e fra le prime in assoluto in Italia, che attiva la rilevazione per i servizi offerti via web.

L'Autorità, da sempre in prima linea sul piano del rinnovamento organizzativo, partecipa all'iniziativa di *customer satisfaction* per rilevare l'indice di soddisfazione di cittadini e utenti attraverso l'uso delle emoticons. Attraverso le emoticons, l'Amministrazione si pone l'obiettivo di migliorare le proprie performance e la qualità del servizio offerto. In quest'ottica, l'Autorità di bacino,

esprimi il tuo giudizio
sul servizio ricevuto
cliccando su uno dei simboli colorati



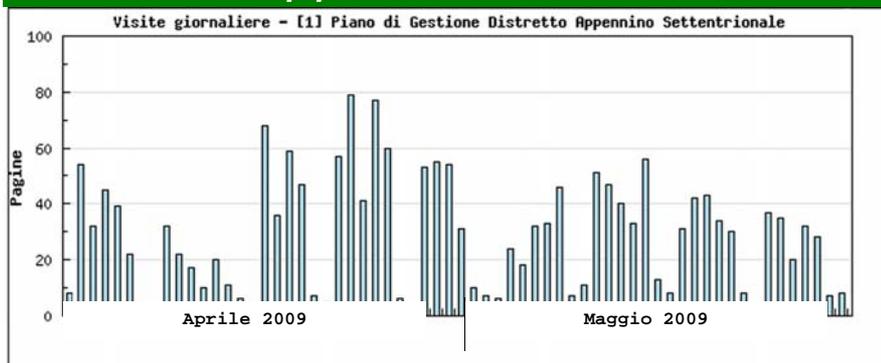
prima amministrazione in Toscana a rilevare i servizi via web, si propone di sottoporre i servizi al giudizio dei cittadini e utenti attraverso i propri siti: www.adbarno.it www.appenninosettentrionale.it

Il sistema di rilevazione è attivo dal 1° giugno e ognuno può esprimere via Web il suo grado di soddisfazione per la qualità del servizio ricevuto, differenziando il voto per la tipologia dei servizi. A partire dal mese di luglio e con cadenza mensile, l'Autorità renderà noti i dati relativi al livello di soddisfazione percepito dai propri utenti pubblicandoli sul sito web. Il processo dall'ideazione all'attuazione è stato realizzato usando esclusivamente le risorse umane e strumentali interne all'Autorità che si offre come supporto anche ad altre amministrazioni pubbliche che vogliono avvalersi dell'esperienza maturata.

prima di esprimere il giudizio seleziona il servizio

- Informazioni Generali
- Consulenza PAI
- Consulenza Bilancio Idrico
- Consulenza Rischio Idraulico
- Fornitura dati sistema informativo geografico
- Fornitura Documenti

Primo report sugli accessi al sito Distretto Appennino Settentrionale



Il sito Internet del Distretto, www.appenninosettentrionale.it, in aprile e maggio ottiene un buon numero di accessi. I tecnici del Sistema Informativo Territoriale hanno "contato" le visite avute dal sito nel corso della primavera. Tra le pagine del portale, le più cliccate sono state "Contenuti del Piano", con

2676 accessi, "Piano di Gestione Distretto Appennino Settentrionale" con 1912 visite. Seguita con particolare interesse anche la pagina delle "Novità", con 1013 contatti, dove è possibile trovare informazioni sugli eventi, che hanno come tema la risorsa idrica, la normativa e le novità del sito.

Guida al Piano di gestione

"Per capirci di più" è il titolo della pagina on line dedicata ai piani di tutela ed ai piani di gestione.

Nella pagina, che si rivolge sia ai cittadini che vogliono avere un inquadramento generale della materia sia ai professionisti che desiderano approfondire gli argomenti squisitamente tecnici, vengono presentate e discusse le differenze fondamentali tra i due piani, identificate e descritte in relazione alle procedure di individuazione, di classificazione e di definizione degli obiettivi di qualità dei corpi idrici. Tali procedure costituiscono la base della struttura logica comune ad entrambi i piani. Ulteriori approfondimenti sono dedicati all'analisi delle pressioni e impatti ed alle procedure di monitoraggio.

Per approfondire l'argomento:
www.appenninosettentrionale.it



Eventi

Hydrica, Salone internazionale delle tecnologie per l'acqua

Prenderà il via il 23 giugno 2009, nei padiglioni di PadovaFiere, Hydrica, il salone internazionale delle tecnologie per l'acqua. L'importante rassegna ospiterà una tre giorni di discussioni sulla valorizzazione per una corretta gestione della risorsa idrica. Alla manifestazione sarà presente anche l'Autorità di bacino dell'Arno con un proprio stand, nel quale saranno presentate le attività legate alla risorsa acqua.

Conferenza europea "H2OBIETTIVO 2000"

Si è svolta il 28 e 29 maggio '09 a Bari la conferenza europea sull'acqua. Nel corso dei lavori particolare attenzione è stata rivolta all'aumento dei fenomeni di crisi idrica nei paesi del Mediterraneo. Alla tavola rotonda "Verso un nuovo approccio nella gestione delle acque" Arno il Segretario Generale Gaia Checcucci ha presentato il Piano di gestione di Distretto.